

## **Decreto ministeriale - Ministero della Sanità - 18 maggio 2001, n. 279**

*"Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124."*

*(Pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 luglio 2001, n. 160 Supplemento Ordinario n.180/L)*

### IL MINISTRO DELLA SANITÀ

VISTO il decreto legislativo 29 aprile 1998, n.124, avente ad oggetto "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998, e in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 5, che prevede che il Ministro della sanità, con distinti regolamenti da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400, individui, rispettivamente, le condizioni di malattia croniche o invalidanti e le malattie rare che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria indicate dai medesimi regolamenti;

VISTO il decreto ministeriale 1 febbraio 1991 avente ad oggetto "Rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i decreti legislativi 11 maggio 1999, n. 135 e 30 luglio 1999, n. 282, in materia di riservatezza dei dati personali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, recante norme per l'individuazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, a norma dell'articolo 15, comma 2, della citata legge n. 675 del 1996 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere del Consiglio superiore di sanità nella seduta del 25 novembre 1998;

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, reso nella riunione del 27 maggio 1999;

VISTO il parere del Garante per la protezione dei dati personali, reso in data 27 ottobre 1999;

RECEPITO il suddetto parere in ordine alle misure da adottare per raccolta, il trattamento, la custodia, la conservazione e la sicurezza dei dati nonché in ordine alle caratteristiche e modalità di funzionamento del Registro nazionale delle malattie rare;

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, reso nella seduta del 1° febbraio 2001 sul testo modificato a seguito dei rilievi del Garante per la protezione dei dati personali;

UDITO il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 26 marzo 2001;

VISTA la nota di comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri n. 100/SCPS/2153-G/2482 del 2 maggio 2001, a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400;

RITENUTO di prevedere l'entrata in vigore del presente regolamento fin dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in considerazione del lungo e complesso iter richiesto per la sua approvazione

ADOPTA  
il seguente regolamento

### **Art.1 Finalità ed ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di esenzione dalla partecipazione al costo delle malattie rare per le correlate prestazioni di assistenza sanitaria incluse nei livelli essenziali di assistenza, in attuazione dell'articolo 5 del

decreto legislativo 29 aprile 1998, n.124, e individua specifiche forme di tutela per i soggetti affetti dalle suddette malattie.

## **Art. 2**

### **Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare**

1. Al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai soggetti affetti da malattie rare è istituita la Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare. La Rete è costituita da presidi accreditati, appositamente individuati dalle regioni. Nell'ambito di tali presidi, preferibilmente ospedalieri, con decreto del Ministro della sanità, su proposta della regione interessata, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e sulla base di criteri di individuazione e di aggiornamento concertati con la medesima Conferenza, sono individuati i Centri interregionali di riferimento per le malattie rare. Le regioni provvedono all'individuazione dei presidi ed alla formulazione delle proposte, per la prima volta, rispettivamente entro quarantacinque e sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento. Nei successivi novanta giorni il Ministro della sanità provvede all'individuazione dei Centri interregionali di riferimento.
2. I presidi della Rete sono individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico - molecolare.
3. I Centri interregionali di riferimento assicurano, ciascuno per il bacino territoriale di competenza, lo svolgimento delle seguenti funzioni:
  - a) la gestione del Registro interregionale delle malattie rare, coordinata con i registri territoriali ed il Registro nazionale di cui all'articolo 3;
  - b) lo scambio delle informazioni e della documentazione sulle malattie rare con gli altri Centri interregionali e con gli organismi internazionali competenti;
  - c) il coordinamento dei presidi della Rete, al fine di garantire la tempestiva diagnosi e l'appropriata terapia, qualora esistente, anche mediante l'adozione di specifici protocolli concordati;
  - d) la consulenza ed il supporto ai medici del Servizio sanitario nazionale in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci appropriati per il loro trattamento;
  - e) la collaborazione alle attività formative degli operatori sanitari e del volontariato ed alle iniziative preventive;
  - f) l'informazione ai cittadini ed alle associazioni dei malati e dei loro familiari in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci.
4. I presidi inclusi nella Rete operano secondo protocolli clinici concordati con i Centri interregionali di riferimento e collaborano con i servizi territoriali e i medici di famiglia ai fini dell'individuazione e della gestione del trattamento.
5. Il Ministro della sanità cura la diffusione dell'elenco nazionale dei presidi sanitari inclusi nella Rete e riferisce sulla relativa attività nell'ambito della Relazione sullo stato sanitario del Paese di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 , e successive modificazioni.

## **Art. 3**

### **Registro nazionale**

1. Al fine di consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei soggetti affetti da malattie rare e di attuare la sorveglianza delle stesse è istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità il Registro nazionale delle malattie rare.
2. Il Registro raccoglie dati anagrafici, anamnestici, clinici, strumentali, laboratoristici e relativi ai fattori di rischio e agli stili di vita dei soggetti affetti da malattie rare, a fini di studio e di ricerca scientifica in campo epidemiologico, medico e biomedico.
3. Il Registro nazionale è funzionalmente collegato con i registri interregionali e territoriali e, ove esistenti, con i registri internazionali.
4. La raccolta dei dati e il loro trattamento, consistente nelle operazioni di validazione, analisi statistico-epidemiologica, valutazione delle associazioni tra fattori di rischio e stili di vita correlati all'eziologia e alla prognosi, aggiornamento, rettificazione, integrazione ed eventuale cancellazione, sono effettuati secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
5. L'accesso ed il trattamento dei dati sono consentiti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela di dati

personali e con l'adozione delle misure di sicurezza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318. L'accesso ai dati è consentito anche agli operatori dei Centri di riferimento appositamente autorizzati, per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3.

6. I dati sanitari sono conservati in archivi cartacei e informatizzati separatamente da ogni altro dato personale e sono trattati con tecniche di cifratura o codici identificativi che consentano di identificare gli interessati solo in caso di necessità.

7. La comunicazione e la diffusione dei dati del Registro nazionale è consentita per le finalità e nei limiti di cui all'art. 21, comma 4, lettera a), della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modificazioni.

8. Il trasferimento all'estero dei dati del Registro nazionale è consentito ai sensi dell' art. 28, comma 4, lettera g-bis, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai registri interregionali tenuti dai Centri di riferimento di cui all'articolo 2, comma 3.

#### **Art. 4**

##### **Individuazione delle malattie rare**

1. L'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento, reca l'elenco delle malattie e dei gruppi di malattie rare per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le correlate prestazioni di assistenza sanitaria e l'indicazione dei sinonimi di uso più frequente delle malattie individuate. Per consentire l'identificazione univoca delle malattie rare ai fini dell'esenzione, a ciascuna malattia o gruppo di malattie è associato uno specifico codice identificativo.

#### **Art. 5**

##### **Diagnosi della malattia e riconoscimento del diritto all'esenzione**

1. L'assistito per il quale sia stato formulato da un medico specialista del Servizio sanitario nazionale il sospetto diagnostico di una malattia rara inclusa nell'allegato 1 è indirizzato dallo stesso medico, in base alle informazioni del competente Centro interregionale di riferimento, ai presidi della Rete in grado di garantire la diagnosi della specifica malattia o del gruppo di malattie.

2. I presidi della Rete assicurano l'erogazione in regime di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni finalizzate alla diagnosi e, qualora necessarie ai fini della diagnosi di malattia rara di origine ereditaria, le indagini genetiche sui familiari dell'assistito. I relativi oneri sono a totale carico dell'azienda unità sanitaria locale di residenza dell'assistito.

3. I presidi della Rete comunicano ogni nuovo caso di malattia rara accertato al Centro di riferimento competente, secondo le modalità stabilite in appositi disciplinari tecnici predisposti dall'Istituto Superiore di Sanità.

4. L'assistito cui sia stata accertata da un presidio della Rete una malattia rara inclusa nell'allegato 1 può chiedere il riconoscimento del diritto all'esenzione all'azienda unità sanitaria locale di residenza, allegando la certificazione rilasciata dal presidio stesso.

5. Al momento del rilascio dell'attestato di esenzione l'azienda unità sanitaria locale fornisce all'interessato l'informativa ai sensi degli articoli 10 e 23 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modificazioni, e acquisisce il consenso scritto al trattamento dei dati da parte di soggetti erogatori di prestazioni, pubblici, convenzionati o accreditati dal Servizio sanitario nazionale, con riguardo alla prescrizione ed erogazione delle prestazioni sanitarie in regime di esenzione.

6. La raccolta e il trattamento dei dati, consistente nelle operazioni di registrazione, validazione, aggiornamento, rettificazione, integrazione ed eventuale cancellazione, sono effettuati secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

7. L'accesso ed il trattamento dei dati sono consentiti agli operatori delle aziende unità sanitarie locali appositamente autorizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela di dati personali e con l'adozione delle misure di sicurezza di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318, per il riconoscimento del diritto all'esenzione ed il controllo delle esenzioni rilasciate, per finalità amministrativo-contabili, per il controllo della relativa spesa a carico del Servizio sanitario nazionale nonché della qualità e appropriatezza dell'assistenza erogata.

8. I dati sanitari sono conservati in archivi cartacei e informatizzati separatamente da ogni altro dato personale e sono trattati con tecniche di cifratura o codici identificativi che consentano di identificare gli interessati solo in caso di necessità.

9. La comunicazione e la diffusione dei dati di cui al presente articolo è effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 27 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'assistito riconosciuto esente ha diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria, prescritte con le modalità previste dalla normativa vigente, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia dalla quale è affetto e per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti.
2. Gli assistiti esenti dalla partecipazione al costo ai sensi del presente regolamento e ai sensi del decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, sono altresì esentati dalla partecipazione al costo delle prestazioni necessarie per l'inclusione nelle liste di attesa per trapianto.
3. Ferme restando le competenze della Commissione unica del farmaco di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 1993 n. 266 e successive modificazioni, le regioni, sulla base del fabbisogno della propria popolazione, predispongono modalità di acquisizione e di distribuzione agli interessati dei farmaci specifici, anche mediante la fornitura diretta da parte dei servizi farmaceutici pubblici.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di prescrizione delle prestazioni**

1. La prescrizione delle prestazioni sanitarie erogabili in regime di esenzione dalla partecipazione al costo ai sensi del presente regolamento, reca l'indicazione, unicamente in forma codificata ai sensi dell'articolo 4, della malattia rara per la quale è riconosciuto il diritto all'esenzione.
2. Fermi restando i limiti di prescrivibilità previsti dalla vigente normativa, ciascuna ricetta non può contestualmente recare la prescrizione di prestazioni erogabili in regime di esenzione dalla partecipazione al costo e di altre prestazioni.
3. La prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo è effettuata secondo criteri di efficacia e di appropriatezza rispetto alle condizioni cliniche individuali, con riferimento ai protocolli, ove esistenti, definiti dai Centri di riferimento e in collaborazione con i presidi della Rete.

#### **Art. 8**

##### **Aggiornamento**

1. I contenuti del presente regolamento sono aggiornati, con cadenza almeno triennale, con riferimento all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, ai dati epidemiologici relativi alle malattie rare e allo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 9**

##### **Norme finali e transitorie**

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento i soggetti riconosciuti esenti ai sensi del [decreto](#) ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, affetti da: Sindrome di Budd-Chiari, Anemie ereditarie, Connettivite mista, Immunodeficienze primarie, sindrome di Lennox-Gastaut, Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine (escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb, Ipercolesterolemia primitiva poligenica, Ipercolesterolemia familiare combinata, Iperlipoproteinemia di tipo III), Difetti ereditari della coagulazione, Corea di Huntington, Poliarterite nodosa, incluse nell'allegato 1 al presente regolamento, hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni previste dall'articolo 6 del presente regolamento.
2. L'allegato 1 al decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, è modificato come riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente regolamento.
3. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento i soggetti già esenti ai sensi del decreto ministeriale del 1 febbraio 1991, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 febbraio 1991, e successive modifiche e integrazioni, per Angioedema ereditario, Dermatomiostite, Pemfigo e pemfigoidi, Anemie congenite, Fenilchetonuria ed errori congeniti del metabolismo, Miopatie congenite, Malattia di Hansen, Sindrome di Turner, Spasticità da cerebropatia e Retinite pigmentosa, hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni previste dall'articolo 6 del presente regolamento.
4. Le aziende unità sanitarie locali, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, adeguano le attestazioni di esenzione



relative alle malattie di cui ai commi 1 e 3 a quanto previsto dal presente regolamento per le malattie corrispondenti.  
5. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 1° febbraio 1991, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 febbraio 1991, e successive modifiche e integrazioni.

6. Le aziende unità sanitarie locali provvedono a comunicare ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta i contenuti del presente regolamento e le specifiche modalità di applicazione.

7. Le disposizioni del presente regolamento saranno adeguate sulla base della disciplina da emanarsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, ove venga meno la sospensione dell'efficacia fissata dall'articolo 84 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché della disciplina da emanarsi ai sensi dell'articolo 23 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, come modificata dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 282.

8. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

## ALLEGATO 1

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RA0010	HANSEN MALATTIA DI		
RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI		LIPODISTROFIA INTESTINALE
RA0030	LYME MALATTIA DI		
RB0010	WILMS TUMORE DI		NEFROBLASTOMA
RB0020	RETINOBLASTOMA		
RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI		
RB0040	GARDNER SINDROME DI		
RB0050	POLIPOSI FAMILIARE		
RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOM ATOSI		LINFOANGIOLEIOMAT OSI POLMONARE
RBG010	NEUROFIBROMATOSI		
RC0010	DEFICIENZA DI ACTH		
RC0020	KALLMANN SINDROME DI		IPOGONADISMO CON ANOSMIA
RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	BARTTER SINDROME DI	
		CONN SINDROME DI	
RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	IPERPLASIA ADRENALICA CONGENITA	
RC0030	REIFENSTEIN SINDROME DI		SINDROME DA INSENSIBILITA' PARZIALE AGLI ANDROGENI
RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	SCHMIDT SINDROME DI	POLIENDOCRINOPATI A AUTOIMMUNE DI TIPO II
RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA		
RC0050	LEPRECAUNISMO		DONHOUE SINDROME DI
RC0060	WERNER SINDROME DI		
RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO		ACRODERMATITE ENTEROPATICA
RCG040	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	CISTINOSI	
		HARTNUP MALATTIA DI	
		ALBINISMO	
		ALCAPTONURIA	
		IPERVALINEMIA	
		MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO DI ACERO	

COD_MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
		OMOCISTINURIA	
		SINDROME DA MALASSORBIMENTO DI METIONINA	
		IPERISTIDINEMIA	
		ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	
		ALANINEMIA	
		IMINOACIDEMIA	
RCG050	DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	CITRULLINEMIA	
		IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	
RCG060	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI Escluso: Diabete mellito	GLICOGENOSI	
		GALATTOSEMIA	
		FRUTTOSEMIA	
		MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	
RCG070	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III.	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIa	
		DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	
		IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIb	
		IPOBETALIPOPROTEINEMIA	
		ABETALIPOPROTEINEMIA	BASSEN KORNZWEIG SINDROME DI

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RCG070	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III.	TANGIER MALATTIA DI	DEFICIT FAMILIARE DI ALFALIPOPROTEINA
		DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	
		IPERTRIGLICERIDEMIA FAMILIARE	
		XANTOMATOSI CEREBROTENDINEA	
		DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	
RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE		
RCG080	DISTURBI DA ACCUMULO DI LIPIDI	FABRY MALATTIA DI	
		GAUCHER MALATTIA DI	
		NIEMANN PICK MALATTIA DI	
RCG090	MUCOLIPIDOSI		
RC0090	DERCUM MALATTIA DI		ADIPOSI DOLOROSA
RC0100	FARBER MALATTIA DI		DEFICIENZA DI CERAMIDASI
RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA		
RC0120	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA		
RC0130	ATransferrinemia CONGENITA		
RC0140	WALDMANN MALATTIA DI		
RCG100	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO	EMOCROMATOSI EREDITARIA	EMOCROMATOSI FAMILIARE

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		SINDROME IPERFERRITINEMIA-CATARATTA CONGENITA	
RC0150	WILSON MALATTIA DI		DEGENERAZIONE LENTICOLARE O PUTAMINALE FAMILIARE; DEGENERAZIONE EPATOCEREBRALE
RC0160	IPOFOSFATASIA		FOSFOETILAMINURIA
RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE		
RCG110	PORFIRIE		
RCG120	DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	LESCH-NYHAN MALATTIA DI	
		XANTINURIA	
RCG130	AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI		
RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI		
RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	HUNTER SINDROME DI	
		HURLER SINDROME DI	
		MAROTEAUX-LAMY SINDROME DI	
		MORQUIO MALATTIA DI	
		SANFILIPPO SINDROME DI	
		SCHEIE SINDROME DI	
RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO		EDEMA ANGIONEUROTICO EREDITARIO
RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA		
RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	ISTIOCITOSI X	
RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	AGAMMAGLOBULINEMIA DI GEORGE SINDROME DI NEZELOF SINDROME DI	
RC0210	BEHÇET MALATTIA DI		
RDG010	ANEMIE EREDITARIE	SFEROCITOSI EREDITARIA	
		FAVISMO	
		TALASSEMIE	
		ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		BLACKFAN-DIAMOND ANEMIA DI	ANEMIA CONGENITA IPOPLASTICA
		FANCONI ANEMIA DI	PANCITOPENIA DI FANCONI
		ANEMIE SIDEROBLASTICHE	
RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA		
RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA		MARCHIAFAVA-MICHELI SINDROME DI
RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	EMOFILIA A	
		EMOFILIA B	
		DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
		VON WILLEBRAND MALATTIA DI	
		DISORDINI EREDITARI TROMBOFILICI	
RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHONLEIN RICORRENTE		
RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	BERNARD SOULIER SINDROME DI	
		STORAGE POOL DEFICIENCY	
		TROMBOASTENIA	
RDG040	TROMBOCITOPENIE PRIMARIE EREDITARIE	IPOPLASIA MEGACARIOCITICA IDIOPATICA	
RD0040	NEUTROPENIA CICLICA		
RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA		DISFAGOCITOSI CRONICA
RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI		
RFG010	LEUCODISTROFIE	ALEXANDER MALATTIA DI	
		CANAVAN MALATTIA DI	
		KRABBE MALATTIA DI	
		LEUCODISTROFIA METACROMATICA	
		PELIZAEUS-MERZBACHER MALATTIA DI	
RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	BATTEN MALATTIA DI	

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		KUFS MALATTIA DI	
RF0030	GANGLIOSIDOSI		
RF0010	ALPERS MALATTIA DI		
RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI		
RF0030	LEIGH MALATTIA DI		
RF0040	RETT SINDROME DI		
RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUSIANA		
RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA		
RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO		
RF0080	COREA DI HUNTINGTON		
RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA		
RF0040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	ATASSIA DI FRIEDREICH	
		PARAPLEGIA SPASTICA EREDITARIA	STRUMPEL-LORRAINE MALATTIA DI
		ATASSIA CEREBELLARE EREDITARIA DI MARIE	DEGENERAZIONE CEREBELLARE DI MARIE
		DEGENERAZIONE CEREBELLARE SUBACUTA	
		DEGENERAZIONE PARENCHIMATOSA CORTICALE CEREBELLARE	
		DEGENERAZIONE SPINOCEREBELLARE DI HOLMES	ATROFIA CEREBELLO OLIVARE
		DISSINERGIA CEREBELLARE MIOCLONICA DI HUNT	ATROFIA SPINODENTATA
		ATASSIA PERIODICA	ATASSIA VESTIBULOCEREBELLARE
		MARINESCO-SJOGREN SINDROME DI	
		ATASSIA FRIEDREICH-LIKE	DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E
		ATASSIA TELEANGECTASICA	LOUIS BAR SINDROME DI
RF0050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	WERDNIG-HOFFMAN MALATTIA DI	

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		KUGELBERG-WELANDER MALATTIA DI	
		KENNEDY MALATTIA DI	
RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA		
RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA		
RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA		SCHILDER MALATTIA DI
RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI		
RF0140	WEST SINDROME DI		
RF0150	NARCOLESSIA		
RF0160	MELKERSSON-ROSENTHAL SINDROME DI		
RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	DEJERINE SOTTAS MALATTIA DI	NEUROPATIA PERIFERICA EREDITARIA TIPO III
		NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	
		CHARCOT MARIE TOOTH MALATTIA DI	ATROFIA MUSCOLARE PERONEALE
		NEUROPATIA TOMACULARE	POLINEUROPATIA RICORRENTE FAMILIARE
		NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA	
		REFSUM MALATTIA DI	EREDOPATIA ATASSICA POLINEURITIFORME
		NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	
		ROSENBERG-CHUTORIAN SINDROME DI	
		ROUSSY-LEVY SINDROME DI	
RF0170	STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI SINDROME DI		PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA
RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE		
RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI		
RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	MIOPATIA CENTRAL CORE	

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		MIOPATIA CENTRONUCLEARE	
		MIOPATIA DESMIN STORAGE	
		MIOPATIA NEMALINICA	
RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	BECKER DISTROFIA DI	
		DISTROFIA MUSCOLARE OCULO-GASTRO-INTESTINALE	
		DUCHENNE DISTROFIA DI	
		ERB DISTROFIA DI	
		LANDOUZY-DEJERINE DISTROFIA DI	
RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	STEINERT MALATTIA DI	
		THOMSEN MALATTIA DI	
		VON EULENBURG MALATTIA DI	
RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE		
RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE		CRISWICK-SCHEPENS SINDROME DI; COATS MALATTIA DI
RF0210	EALES MALATTIA DI		
RF0220	BEHR SINDROME DI		
RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	DISTROFIA VITREO RETINICA	RETINOSCHISI GIOVANILE
		RETINITE PIGMENTOSA	DISTROFIA PIGMENTOSA RETINICA
		RETINITE PUNCTATA ALBESCENS	FUNDUS ALBIPUNCTATUS
		DISTROFIA DEI CONI	
		STARGARDT MALATTIA DI	
		AMAUROSIS CONGENITA DI LEBER	
		DISTROFIA VITELLIFORME DI BEST	FUNDUS FLAVIMACULATUS
		DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	GOLMAN-FAVRE MALATTIA DI
RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE		
RF0230	CICLITE ETEROCROMICA DI FUCH		
RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE		
RF0250	EMERALOPIA		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
	CONGENITA		
RF0260	OGUCHI SINDROME DI		
RF0270	COGAN SINDROME DI		
RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	DEGENERAZIONE NODULARE	DEGENERAZIONE NODULARE DI SALZMANN
		DEGENERAZIONE MARGINALE	TERRIEN SINDROME DI
RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	MEESMANN DISTROFIA DI	DISTROFIA CORNEALE EPITELIALE GIOVANILE
		COGAN DISTROFIA DI	DISTROFIA CORNEALE ANTERIORE
		DISTROFIA CORNEALE GRANULARE	DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO I; DISTROFIA CORNEALE PUNCTATA O NODULARE DI REIS-BUCKLER
		DISTROFIA CORNEALE RETICOLARE	DISTROFIA LATTICE; AMILOIDOSI CORNEALE
		DISTROFIA CORNEALE MACULARE	DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO II
		DISTROFIE STROMALI DELLA CORNEA	
		CORNEA GUTTATA	
		DISTROFIA COMBINATA DELLA CORNEA	
		FUCHS DISTROFIA ENDOTELIALE DI	
		DISTROFIA CORNEALE ENDOTELIALE POSTERIORE POLIMORFA	
RF0280	CHERATOCONO		
RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA		
RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER		NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA
RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA		
RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA		POLIARTERITE MICROSCOPICA
RG0030	POLIARTERITE NODOSA		
RG0040	KAWASAKI SINDROME DI		
RG0050	CHURG-STRAUSS SINDROME DI		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI		
RG0070	GRANULOMATOSI DI WEGENER		
RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI		HORTON MALATTIA DI
RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA- SINDROME EMOLITICO UREMICA	
		PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	MOSCHOWITZ SINDROME DI
RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI		
RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA		RENDU-OSLER-WEBER MALATTIA DI
RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI		
RI0010	ACALASIA		
RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE		
RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA		
RI0040	SINDROME DA PSEUDO- OSTRUZIONE INTESTINALE		
RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE		
RI0060	SPRUE CELIACA		
RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI		
RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE		
RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO		
RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE		
RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE		
RL0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS		
RL0020	DERMATITE ERPETIFORME		
RL0030	PEMFIGO		
RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE		
RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS		
RM0010	DERMATOMIOSITE		
RM0020	POLIMIOSITE		
RM0030	CONNETTIVITE MISTA		
RMG010	CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE		
RM0040	FASCITE EOSINOFILA		
RM0050	FASCITE DIFFUSA		
RM0060	POLICONDRITE		
RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI		
RN0020	MICROCEFALIA		
RN0030	AGENESIA CEREBELLARE		
RN0040	JOUBERT SINDROME DI		
RN0050	LISSENCEFALIA		
RN0060	OLOPROSENCEFALIA		
RN0070	CHIRAY FOIX SINDROME DI		SINDROME DEL NUCLEO ROSSO SUPERIORE; CHAVANY-MARIE SINDROME DI
RN0080	DISAUTONOMIA FAMILIARE		RILEY-DAY SINDROME DI
RN0090	AXENFELD- RIEGER ANOMALIA DI		
RN0100	PETER ANOMALIA DI		
RN0110	ANIRIDIA		
RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO		
RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI		
RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE		
RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS		
RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA TRACHEOESOFAGEA		
RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO		
RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE		
RN0190	ANO IMPERFORATO		
RN0200	HIRSCHSPRUNG		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
	MALATTIA DI		
RN0210	ATRESIA BILIARE		
RN0220	CAROLI MALATTIA DI		
RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO		
RN0240	ERMAFRODITISMO VERO		
RNG010	PSEUDOERMAFRODITIS MI		
RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA		
RNG020	ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE		
RN0260	FOCOMELIA		
RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL		
RNG030	ACROCEFALOSINDATTILIA	APERT SINDROME DI GOODMAN SINDROME DI	
RN0280	ACRODISOSTOSI		
RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE		
RNG040	ANOMALIE CONGENITE DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA	C SINDROME	
		CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	
		CROUZON MALATTIA DI	
		DISOSTOSI MAXILLOFACCIALE	
		DISPLASIA FRONTO-FACIO-NASALE	
RNG040	ANOMALIE CONGENITE DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA	DISPLASIA MAXILLONASALE	
		HALLERMAN-STREIFF SINDROME DI	DISOSTOSI OCULOMANDIBOLARE
		PIERRE ROBIN SINDROME DI	
		TREACHER COLLINS SINDROME DI	
RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE		
RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI		
RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	ACONDROGENESI	

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
		ACONDROPLASIA	
		DISPLASIA EPIFISARIA EMIMELICA	
		DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	
		ESOSTOSI MULTIPLA	
		KNIEST DISPLASIA	DISPLASIA METATROPICA
		SINDROME CAMPTOMELICA	
RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE	DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	OSTEOCONDROPLASIA
		OSTEOGENESI IMPERFETTA	
		OSTEOPETROSI	
		DISPLASIA FIBROSA	
		ELLIS-VAN CREVELD SINDROME DI	
		DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	
		FAIRBANK MALATTIA DI	DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA
		CONRADI-HUNERMANN SINDROME DI	
		DISCONDROSTEOSI	
		DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	
		ENGELMANN MALATTIA DI	
		McCUNE-ALBRIGHT SINDROME DI	OSTEITE FIBROSA DISSEMINATA
RN0320	GASTROSCHISI		
RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI		
RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI		
RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI		
RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI		
RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI		
RN0380	FILIPPI SINDROME DI		
RN0390	GREIG SINDROME DI, CEFALOPOLISINDATTILI A		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI		CRANIOSINOSTOSI- IPOPPLASIA MEDIOFACCIALE- ANOMALIE DEI PIEDI
RN0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI		DISPLASIA SPONDILOCOSTALE
RN0420	PALLISTER-W SINDROME DI		
RN0430	POLAND SINDROME DI		
RN0440	SEQUENZA SIRENOMELICA		
RN0450	SINDROME CEREBRO- COSTO-MANDIBOLARE		
RN0460	SINDROME FEMORO- FACCIALE		
RN0470	SINDROME OTO- PALATO-DIGITALE		
RN0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTIL IA		
RN0490	WEAVER SINDROME DI		
RNG070	ITTIOSI CONGENITE	ITTIOSI CONGENITA	
		ITTIOSI HYSTRIX, CURTH- MACKLIN TYPE	
		ITTIOSI LAMELLARE RECESSIVA	ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO NON BOLLOSO
		ITTIOSI TIPO HARLEQUIN	
		ITTIOSI X-LINKED	
		NETHERTON SINDROME DI	
RN0500	CUTIS LAXA		
RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI		
RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO		
RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA		
RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA		
RN0550	DARIER MALATTIA DI		
RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA		
RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA		
RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE		
RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA		ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO BOLLOSO
RN0610	IPOPLASIA FOCALE DERMICA		
RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI		TOURAINÉ-SALENTÉ-GOLÉ' SINDROME DI
RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO		
RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE		
RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI		ATROFIA EMIFACCIALE PROGRESSIVA
RN0660	DOWN SINDROME DI		
RN0670	CRI DU CHAT MALATTIA DEL		
RN0680	TURNER SINDROME DI		
RN0690	KLINEFELTER SINDROME DI		
RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI		
RN0710	MELAS SINDROME		MIOPATIA MITOCONDRIALE - ENCEFALOPATIA - ACIDOSI LATTICA - ICTUS
RN0720	MERRIF SINDROME		EPILESSIA MIOCLONICA E FIBRE ROSSE IRREGOLARI
RN0730	SHORT SINDROME		
RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA		
RNG090	SINDROMI DA DUPLICAZIONE/DEFICIENZA CROMOSOMICA		
RN0740	IVEMARK SINDROME DI		ASPLENIA CON ANOMALIE CARDIOVASCOLARI
RN0750	SCLEROSI TUBEROSA		FACOMATOSI
RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI		
RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI		
RN0790	AARSKOG SINDROME DI		
RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI		
RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI		
RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI		
RN0830	BLOOM SINDROME DI		
RN0840	BORJESON SINDROME DI		
RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE		
RN0860	DE MORSIER SINDROME DI		DISPLASIA SETTO-OTTICA
RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI		
RN0880	EEC SINDROME		ECTRODATTILIA - DISPLASIA ECTODERMICA - PALATOSCHISI
RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI		
RN0900	FRYNS SINDROME DI		
RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI		
RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI		
RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI		
RN0940	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA		
RN0950	KARTAGENER SINDROME DI		
RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI		
RN0970	MARSHALL SINDROME DI		
RN0980	MECKEL SINDROME DI		
RN0990	MOEBIUS SINDROME DI		
RN1000	NAGER SINDROME DI		
RN1010	NOONAN SINDROME DI		
RN1020	OPITZ SINDROME DI		
RN1030	PALLISTER- HALL SINDROME DI		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN1040	PFEIFFER SINDROME DI		
RN1050	RIEGER SINDROME		
RN1060	ROBERTS SINDROME DI		
RN1070	ROBINOW SINDROME DI		
RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI		
RN1090	SCHINZEL-GIEDION SINDROME DI		
RN1100	SECKEL SINDROME DI		
RN1110	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE		PENA-SHOKEIR I SINDROME DI
RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI		
RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE		
RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE		
RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA		
RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA		
RN1170	SINDROME PROTEO		
RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA		
RN1190	SINDROME UNGHIA-ROTULA		ONICOOSTEODISPLASI A EREDITARIA
RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ, TIPO 1 SINDROME DI		
RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI		
RN1220	STICKLER SINDROME DI		
RN1230	SUMMIT SINDROME DI		
RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI		
RN1250	VACTERL ASSOCIAZIONE		
RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI		
RN1270	WILLIAMS SINDROME DI		
RN1280	WINCHESTER SINDROME DI		
RN1290	WOLFRAM SINDROME DI		
RN1300	ANGELMAN SINDROME DI		
RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI		

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN1320	MARFAN SINDROME DI		
RN1330	SINDROME DA X FRAGILE		
RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI		
RN1350	ALAGILLE SINDROME DI		
RN1360	ALPORT SINDROME DI		
RN1370	ALSTROM SINDROME DI		
RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE CON RITARDO MENTALE		
RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI		LAWRENCE- MOON SINDROME DI
RN1390	CARPENTER SINDROME DI		
RN1400	COCKAYNE SINDROME DI		
RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI		
RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI		IDIOZIA XERODERMICA
RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI		TUMORE DI WILMS E PSEUDOERMAFRODITISMO
RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE		
RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA		
RN1460	FRASER SINDROME DI		
RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI		
RN1480	IPOMELANOSI DI ITO		BLOCH-SULZBERGER MALATTIA DI
RN1490	ISAACS SINDROME DI		
RN1500	KID SINDROME		CHERATITE-ITTIOSI-SORDITA'
RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI		
RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI		
RN1530	LEOPARD SINDROME		
RN1540	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI		SINDROME LACRIMO-AURICOLO-DENTO-DIGITALE

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI		
RN1560	NEU-LAXOVA SINDROME DI		
RN1570	NEUROACANTOCITOSI		
RN1580	NORRIE MALATTIA DI		
RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI		
RN1600	PEARSON SINDROME DI		
RN1610	POEMS SINDROME		
RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI		
RN1630	SINDROME ACROCALLOSA		
RN1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA		PENA-SHOKEIR II SINDROME DI
RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO		
RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMAL		
RN1670	SINDROME PTERIGIO MULTIPLO		
RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA		
RN1690	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO		
RN1700	SJÖGREN-LARSONN SINDROME DI		
RN1710	TAY SINDROME DI		
RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI		
RN1730	WAGR SINDROME DI		TUMORE DI WILMS - ANIRIDIA - ANOMALIE GENITOURINARIE - RITARDO MENTALE
RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI		
RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI		
RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI		
RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA		
RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO		



Decreto ministeriale - Ministero della Sanità - 18 maggio 2001, n. 279

<b>COD_MALATTIA</b>	<b>MALATTIA E/O GRUPPO</b>	<b>MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO</b>	<b>SINONIMI</b>
RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA		
RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE		
RP0050	APNEA INFANTILE		
RP0060	KERNITTERO		
RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA		
RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI		

## ALLEGATO 2

MODIFICHE ALL' ALLEGATO 1 DEL "REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E INVALIDANTI AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 29 APRILE 1998 N. 124

Le seguenti condizioni di esenzione sono modificate come segue:

002 .394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; .V45.0 Afezioni del sistema circolatorio	e' modificata in	002 .394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; .V45.0 Afezioni del sistema circolatorio (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari)
017 .345 Epilessia	e' modificata in	017 .345 Epilessia (Escluso: Sindrome di Lennox- Gastaut)
025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4 Ipercolesterolemia familiare omozigote e eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III	e' modificata in	025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4 Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III
038 .332; .333.0; .333.1; .333.4; .333.5 Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali	e' modificata in	038 .332; .333.0; .333.1; .333.5 Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali

Le seguenti condizioni di esenzione sono abrogate:

004 .282 Anemie emolitiche ereditarie

010 .710.9 Connettivite mista

015 .279.0;.279.1;.279.2;.279.3;.279.4;.279.8 Disturbi interessanti il sistema immunitario: immunodeficienze congenite e acquisite determinanti gravi difetti delle difese immunitarie con infezioni recidivanti (Escluso: Infezioni da HIV)

033 .286 Malattie da difetti della coagulazione

043 .446.0 Poliarterite nodosa



Decreto ministeriale - Ministero della Sanità - 18 maggio 2001, n. 279